

## DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ PER MACCHINE

(DIRETTIVA 89/392/CEE, ALLEGATO II, PARTE B)

**Fabbricante:** FAAC S.p.A.

**Indirizzo:** Via Benini, 1 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

**Dichiara che:** L'operatore mod. 525/530,

- è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 89/392/CEE, e successive modifiche 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE;
- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE:

73/23/CEE e successiva modifica 93/68/CEE.  
89/336/CEE e successiva modifica 92/31/CEE e 93/68/CEE

e inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 89/392/CEE e successive modifiche trasposta nella legislazione nazionale dal DPR n° 459 del 24 luglio 1996.

Bologna, 01, gennaio, 1999

L'Amministratore Delegato

A. Bassi



## AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

### OBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutta l'istruzione. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- Leggere attentamente le istruzioni, prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Normative UNI8612, CEN pr EN 12604 e CEN pr EN 12605.  
Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme UNI8612, CEN pr EN 12453 e CEN pr EN 12635.  
Il livello di sicurezza dell'automazione deve essere C+D.
- IEC 335-2-95
- Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto o sull'operatore, togliere l'alimentazione elettrica e scollegare, se installate, le batterie.
- Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03 A.
- Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura. Collegare inoltre a terra il filo Giallo/Verde dell'automatismo.
- L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia che deve comunque essere sempre accompagnato ad altri dispositivi di sicurezza.
- I dispositivi di sicurezza (Es.: fotocellule, coste sensibili, ecc...) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- Per ogni impianto è consigliabile l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa (es: FAAC LAMP MINILAMP, ecc.) nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
- FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
- Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte il sistema d'automazione.
- L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'Utente utilizzatore dell'impianto il libretto d'avvertenze allegato al prodotto.
- Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- L'Utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso**

# AUTOMAZIONE 525/530

Le presenti istruzioni sono valide per i seguenti modelli:

## 525 - 530

Le automazioni 525 - 530 consentono di automatizzare porte basculanti bilanciate a molla, sezionali, a contrappesi (con apposito accessorio GDA 3000) di garage ad uso residenziale.

Sono costituite da un operatore elettromeccanico, apparecchiatura elettronica di comando e lampada di cortesia integrate in un unico monoblocco che, applicate a soffitto tramite trasmissione a catena permettono l'apertura della porta.

Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico della porta quando il motore non è in funzione e quindi non occorre installare alcuna serratura; uno sblocco manuale interno ed uno esterno (optional) rendono manovrabile la porta in caso di mancanza di alimentazione elettrica o disservizio.

Il rilevamento di un ostacolo è garantito da un dispositivo elettronico che effettua un controllo durante il funzionamento della automazione.

**Le automazioni 525 e 530 sono state progettate e costruite per uso interno e per controllare l'accesso veicolare. Evitare qualsiasi altro utilizzo.**

## 2. DIMENSIONI

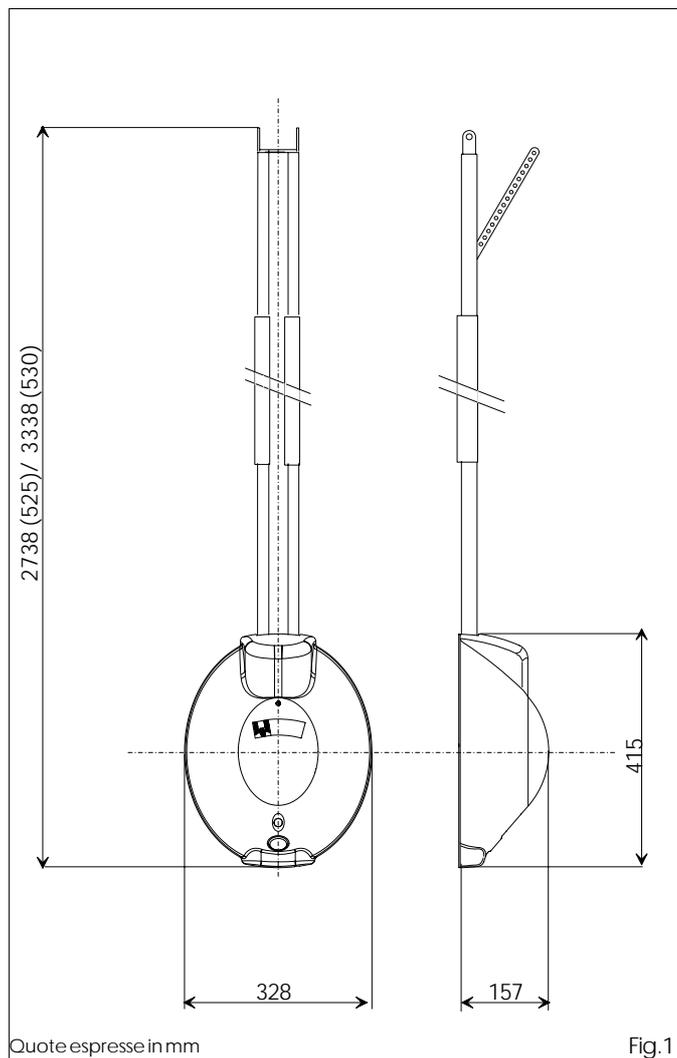


Fig.1

## 1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO	525	530
Alimentazione	230V ac 50Hz	
Motore elettrico	24V dc	
Potenza massima assorbita	220W	
Massimo numero cicli ora	20 (con carico di 28Kg a 20°C)	
Cicli consecutivi massimi	6 (a 20°C)	
Ingombro minimo da soffitto	35mm (Fig.4 e 5)	
Corsa utile max	1900mm	2500mm
Forza tiro/spinta	600N (-60Kg)	
Lampada di cortesia	230V ac 40W max	
Temporizz. lampada cortesia	2 minuti	
Velocità carrello (a vuoto)	12 cm/sec.	
Velocità di rallentamento	6 cm/sec.	
Corsa di rallentamento	Variabile da setup	
Dispositivo di sicurezza interno	Tipo 2	
Tempo di risposta dispositivo di sicurezza interno	150msec	
Larghezza max porta	3000 mm (sezionale 5000mm)	
Altezza max porta	Vedi corsa utile max	
Grado di protezione	IP20	
Temperatura ambiente	-20 / +55°C	

## 3. PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE

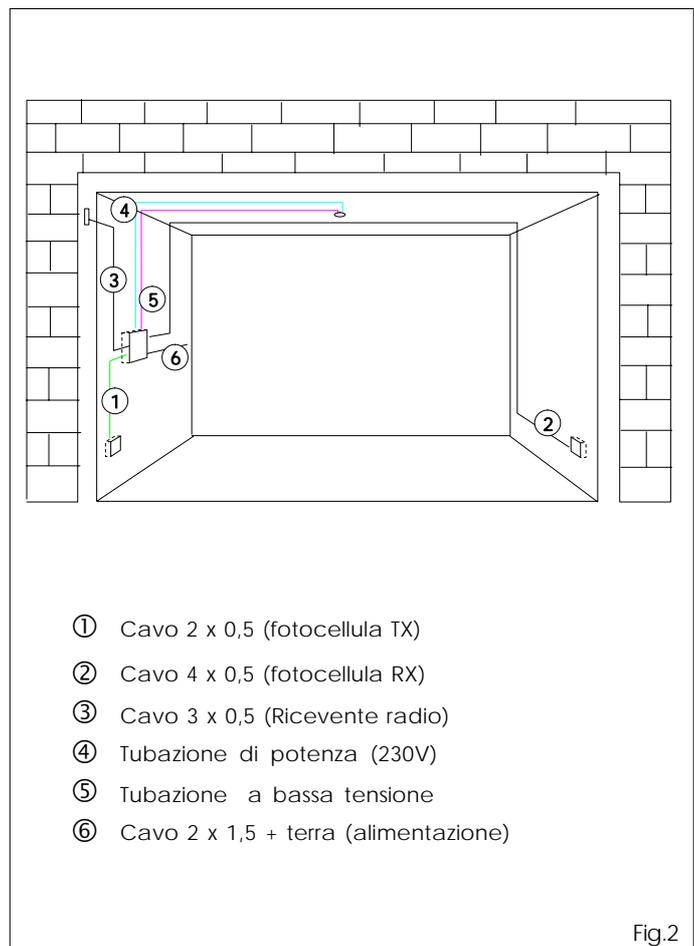
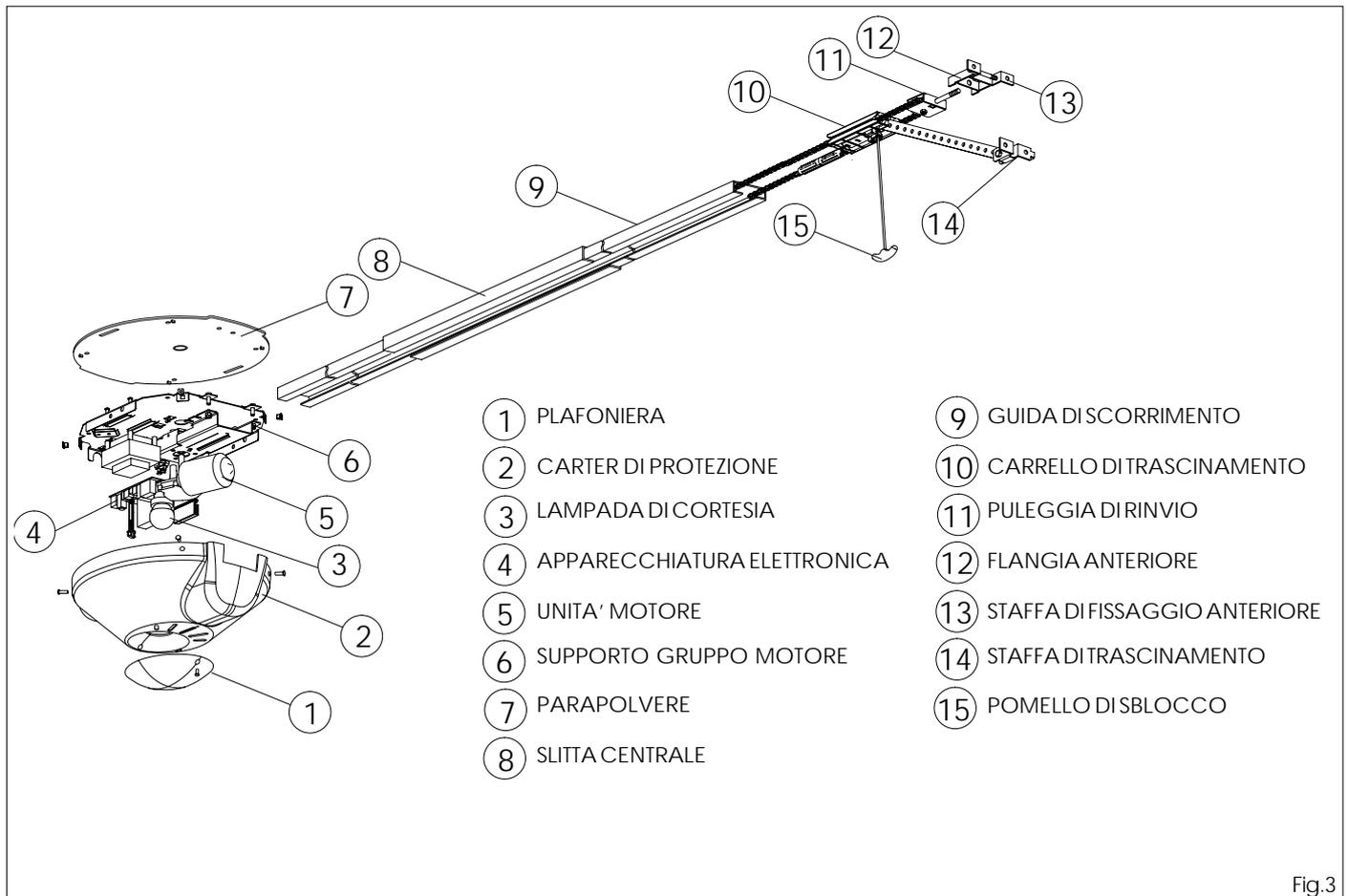


Fig.2

## 3. DESCRIZIONE



## 4. VERIFICHE PRELIMINARI

La struttura della porta deve essere idonea per essere automatizzata. In particolare verificare che le dimensioni della porta siano conformi a quelle indicate nelle caratteristiche tecniche e sia sufficientemente robusta.

Controllare l'efficienza dei cuscinetti e dei giunti della porta.

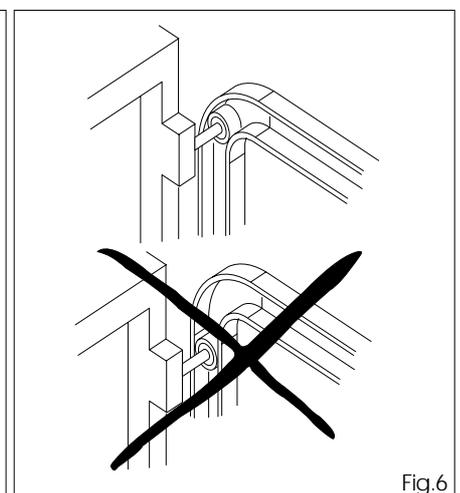
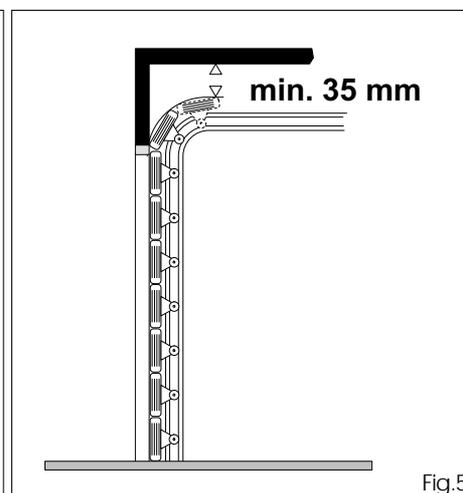
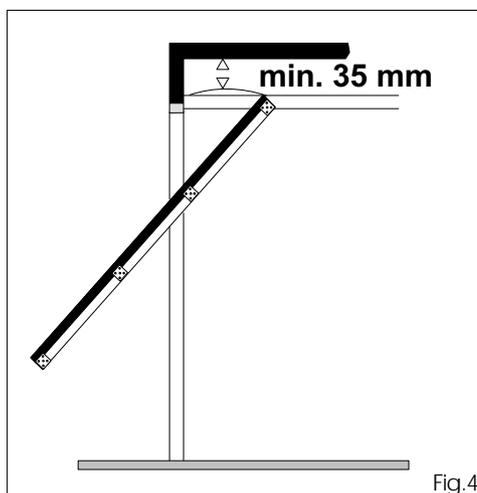
Verificare che la porta sia priva di attriti; eventualmente pulire ed oliare le guide con lubrificante al silicone evitando di utilizzare grasso.

Rimuovere le chiusure meccaniche della porta affinché sia l'automatismo a bloccarla in chiusura.

Verificare l'esistenza di una efficiente presa di terra per il collegamento elettrico dell'operatore.

Controllare che vi sia uno spazio di almeno 35 mm tra il soffitto ed il punto più alto di scorrimento del portone (fig. 4 e 5).

Nei portoni sezionali verificare che il rullo di guida superiore, si trovi nella parte orizzontale della guida a portone chiuso (fig.6).



## 5. ASSEMBLAGGIO OPERATORE

N.B.: Le viti ed i tasselli di fissaggio dell'operatore alle infrastrutture non sono fornite.

5.1 Qualora sia previsto l'uso dello sblocco esterno (optional), sfilare il carrello dalla guida, inserire il cavo nella apposita sede presente sul carrello, come indicato in figura 7.

5.2 Per l'operatore 530 è consigliato utilizzare l'apposita guida optional (fig.8 rif.B) inserendola nella slitta centrale(fig.8 rif.C).

5.3 Inserire il longherone con catena nella slitta centrale (fig.9) fino a battuta con il rilievo metallico(fig.8 rif.D).

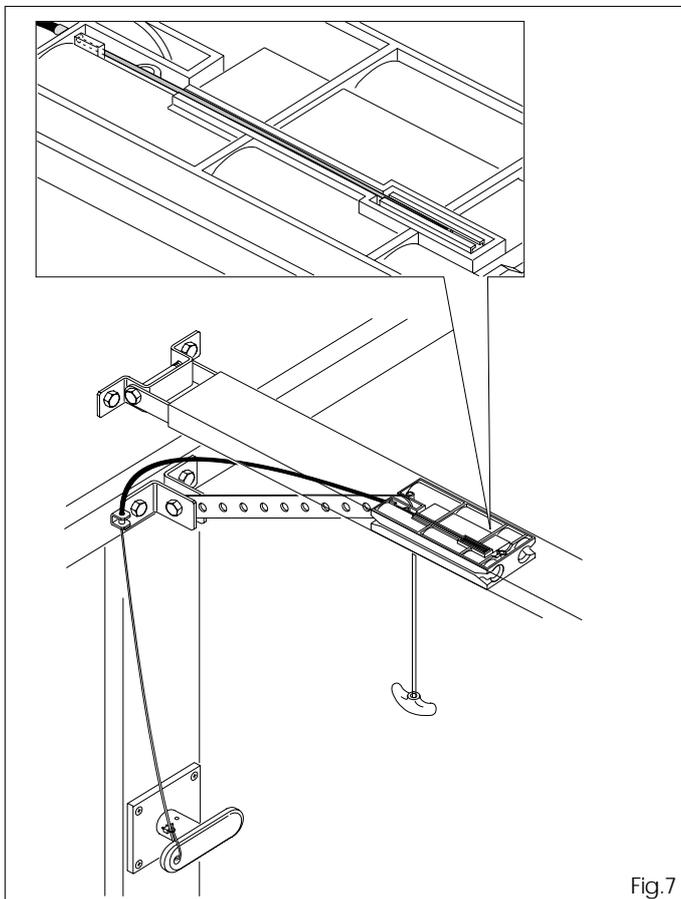


Fig.7

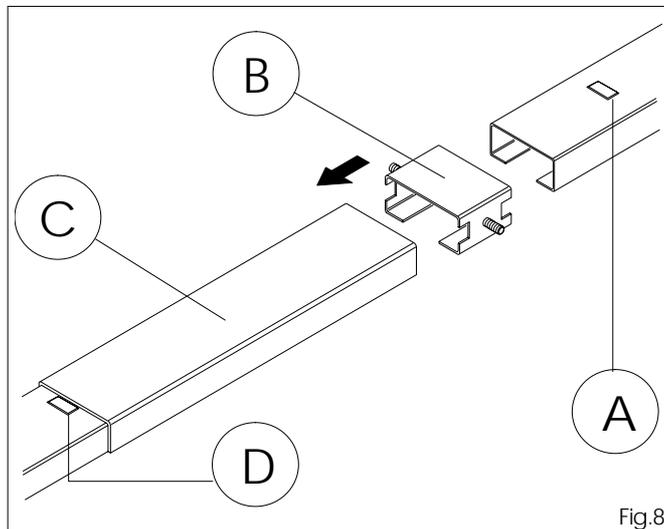


Fig.8

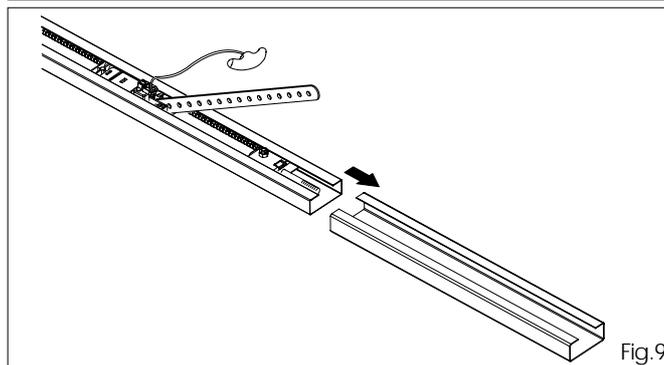


Fig.9

5.4 Inserire nel gruppo precedentemente montato un nuovo longherone (fig.10), accertandosi che il rilievo metallico indicato in Fig.8 rif.A vada a contatto con la slitta centrale.

5.5 Togliere il carter, svitare la lampadina e utilizzando l'apposita chiave rimuovere i dadi che bloccano il gruppo motore all'operatore (fig.11).

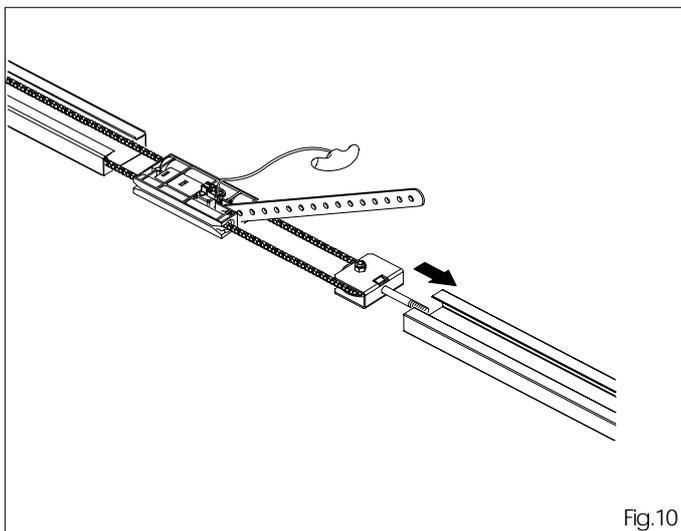


Fig.10

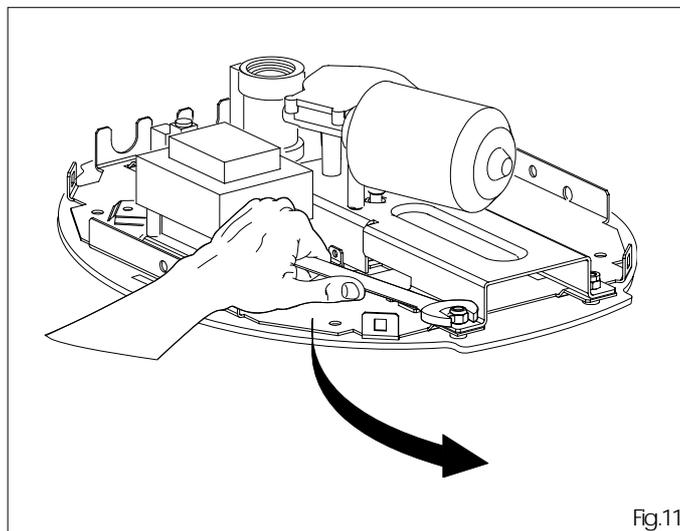


Fig.11

5.6 Accostare la guida precedentemente assemblata all'operatore.

5.7 Sollevare l'unità motore facendo attenzione a non danneggiare l'apparecchiatura elettronica, accoppiare il pignone con la catena e inserirlo nell'albero motore (fig.12).

5.8 Riposizionare il gruppo motore ed inserire il longherone come da figura13 (rif.A) fino a battuta.

5.9 Serrare il gruppo motore con apposita chiave (fig. 13 rif.B).

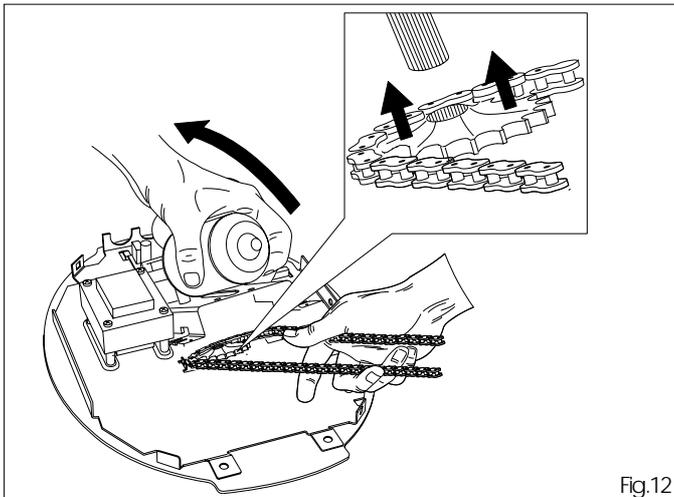


Fig.12

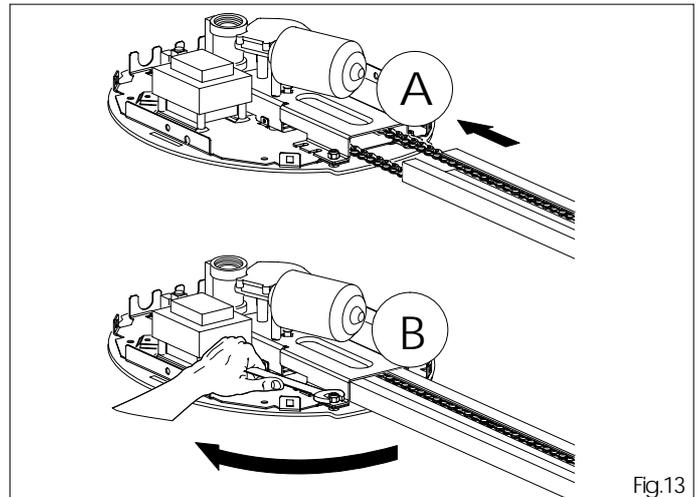


Fig.13

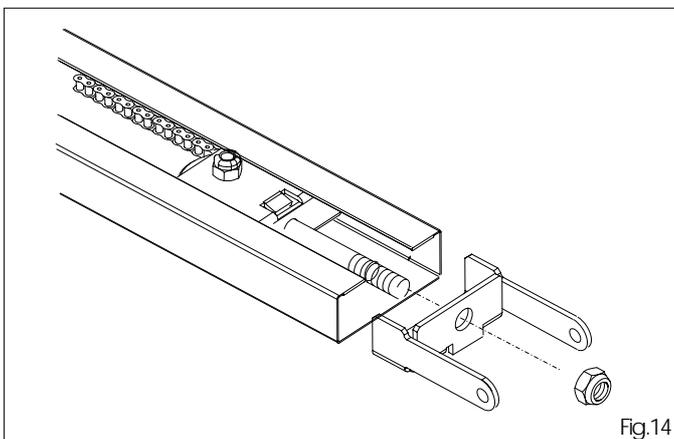


Fig.14

5.10 Inserire la flangia nella guida di scorrimento e bloccare con apposito dado (fig.14).

5.11 Posizionare l'operatore a terra verticalmente rispetto al pavimento (fig.15 rif. A).

5.12 Verificare il tensionamento della catena assicurandosi che le due distanze catena inferiore - catena superiore e catena superiore - giunto binario superiore siano uguali come mostrato in fig. 15 rif. B.

5.13 Regolare, se necessario la tensione della catena agendo sull'apposito dado come indicato in fig. 15 rif. C.

N.B.: Per tendere la catena agire sul dado in senso orario. Per allentare la catena agire sul dado in senso antiorario.

**Avvertenze: una eccessiva tensione della catena può causare danni all'unità motore.**

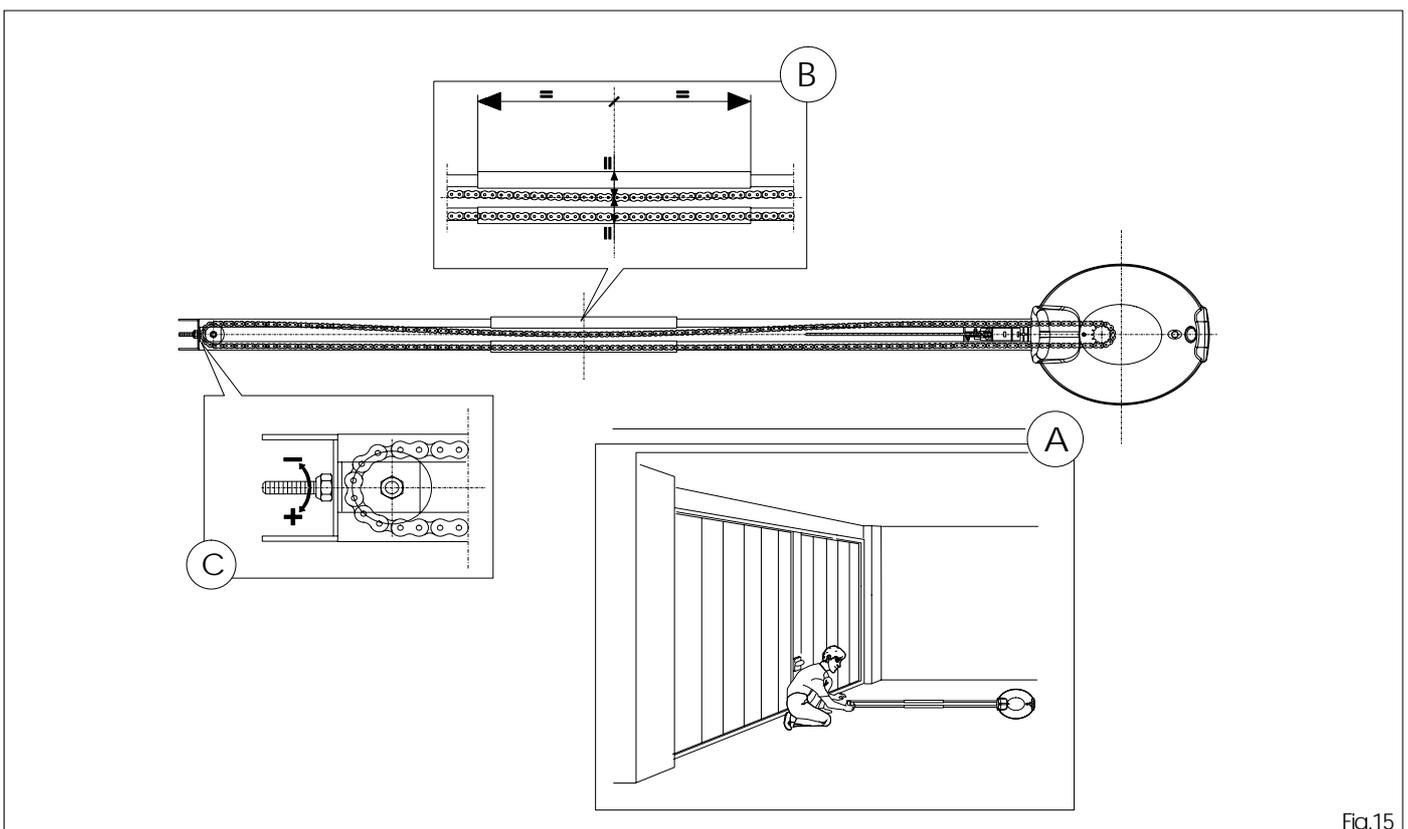


Fig.15

## 6. INSTALLAZIONE

- 6.1 Definire la mezzeria del portone e del soffitto segnando le due linee con un pennarello.
- 6.2 Definire il punto di movimento più alto del portone e segnare quest'ultimo sull'architrave.
- 6.3 Posizionare la staffa di fissaggio 5mm sopra la linea tracciata in precedenza e centrata rispetto alla porta (fig.16).
- 6.4 Segnare i due punti di fissaggio della staffa e procedere alla foratura.
- 6.5 Avvitare quindi la staffa con viti e rondelle sugli appositi tasselli (fig. 16).

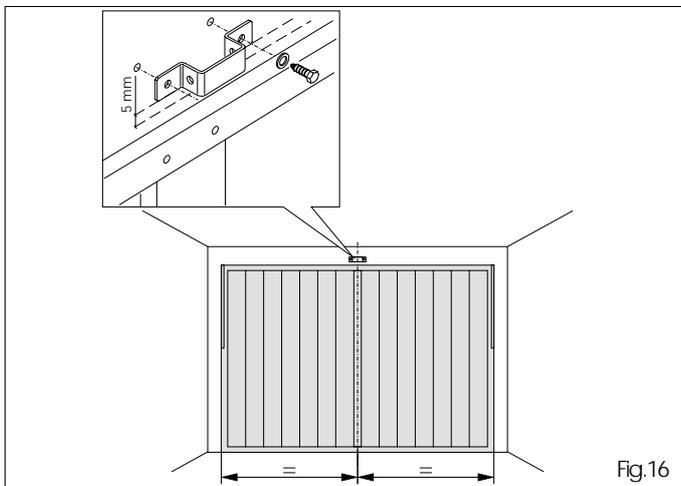


Fig.16

6.6 Posizionare l'operatore a terra, sollevare il longherone di scorrimento e posizionarsi in prossimità della staffa; introdurre la vite e serrare il dado (fig.17).

6.7 Sollevare l'operatore verificandone l'orizzontalità rispetto alla porta utilizzando una livella.

6.8 Raggiunta la corretta posizione, misurare la distanza tra soffitto e operatore per preformare le staffe di fissaggio.

6.9 Inserire le staffe in dotazione nelle asole e bloccare all'operatore con apposito dado (fig.18).

6.10 Piegarle alla misura rilevata le staffe di fissaggio (fig.19).

6.11 Sollevare l'operatore e portandolo nella corretta posizione, segnare i fori per il fissaggio.

6.12 Forare, introdurre i tasselli e fissare tramite viti e rondelle l'unità motore al soffitto (fig.20 rif.A).

6.13 Dopo aver definito l'altezza del pomello di sblocco, tagliare la corda in eccesso e realizzare un nodo al capo della corda.

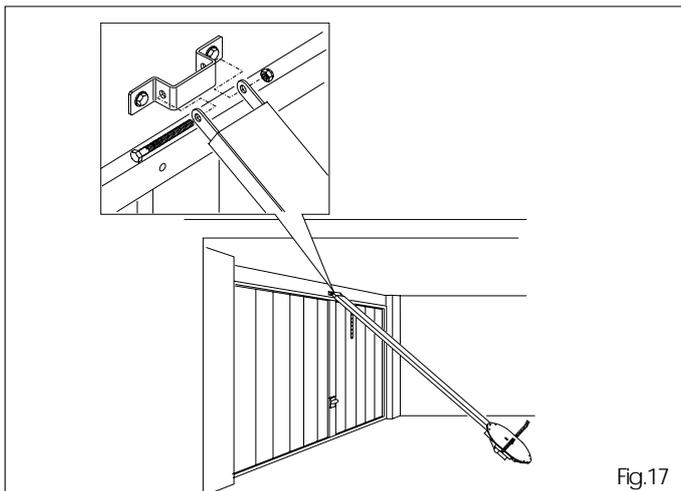


Fig.17

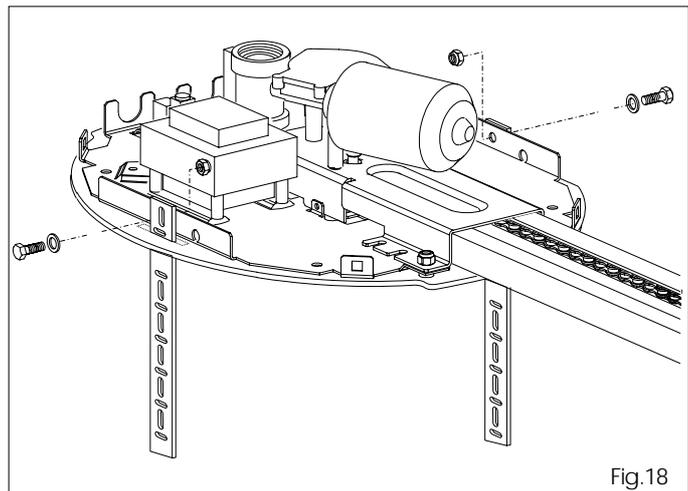


Fig.18

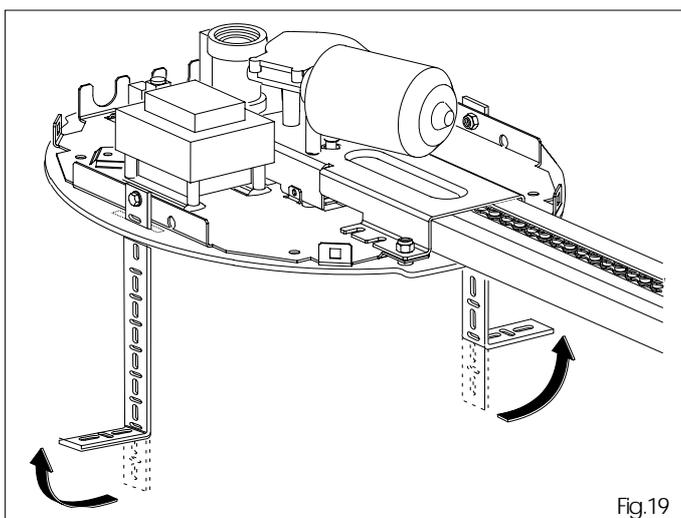


Fig.19

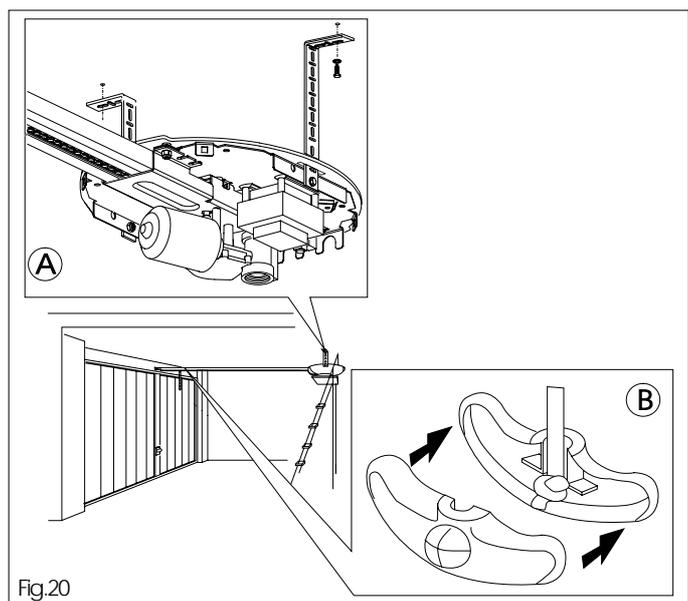


Fig.20

6.14 Alloggiare il nodo come indicato in fig. 20 rif.B all'interno del pomello e richiuderlo.

6.15 Se è stata utilizzata la guida di supporto centrale, preformare le staffe, bloccarle con dado e fissare al soffitto (fig.21).

6.16 Per porte sezionali passare al punto 6.25.

6.17 Fissare l'attacco all'asta di trascinamento con apposita vite e dado (fig.22).

6.18 Sbloccare l'operatore tirando verso il basso la leva di sblocco (fig.23).

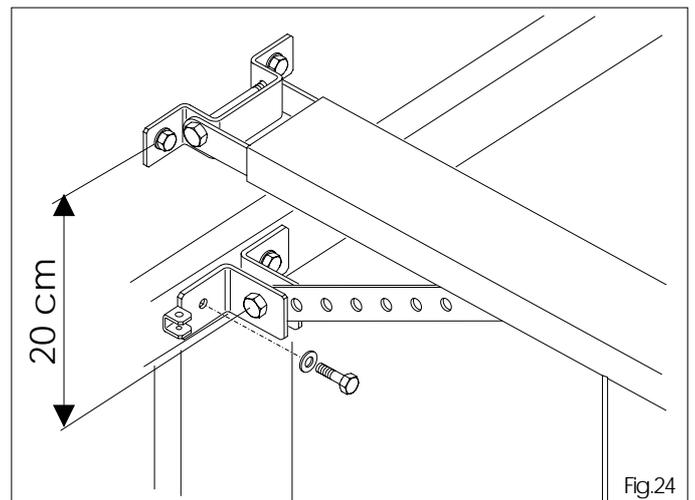
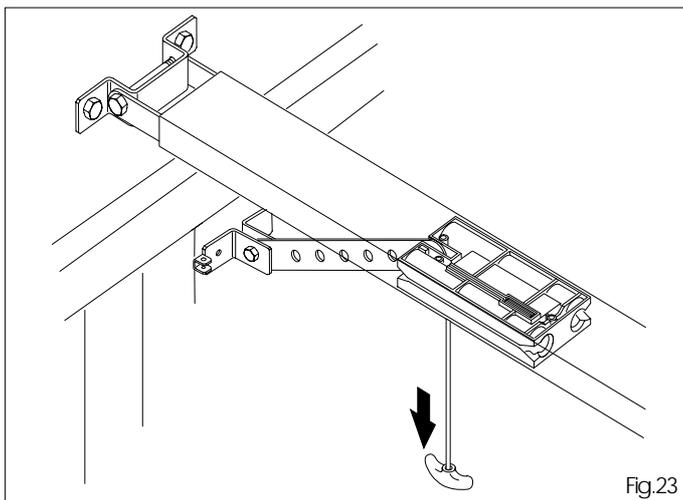
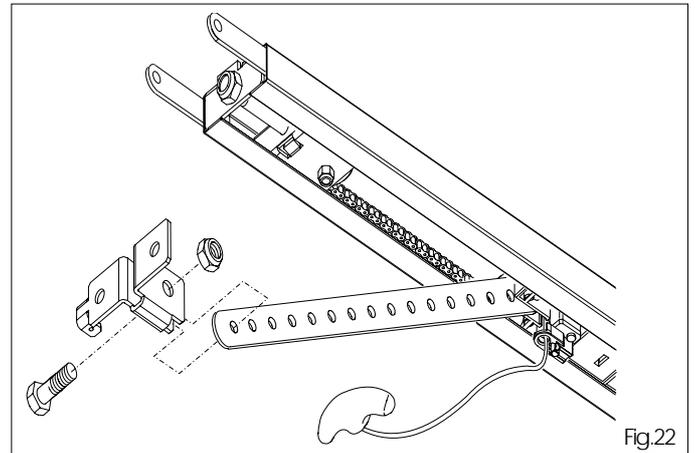
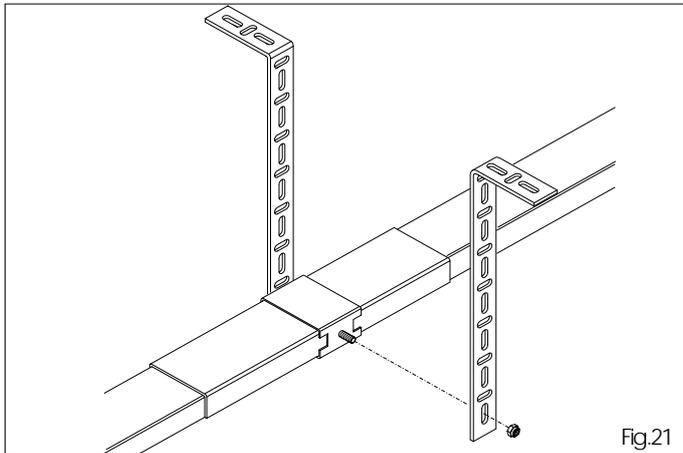
6.19 Chiudere la basculante.

6.20 Portare il carrello sbloccato in prossimità della chiusura.

6.21 Appoggiare l'attacco al portone in posizione centrata rispetto alla linea di mezzeria precedentemente tracciata.

**N.B.: La distanza tra staffa asta di trascinamento e staffa binario di scorrimento non deve superare i 20cm (max 30°) (fig.24).**

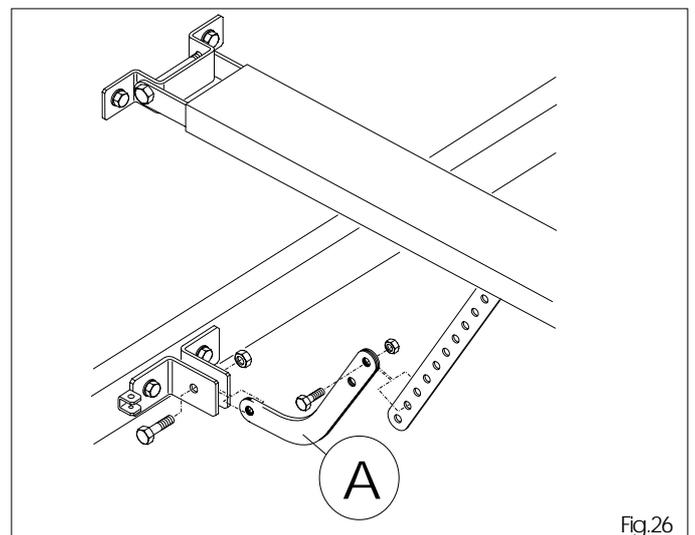
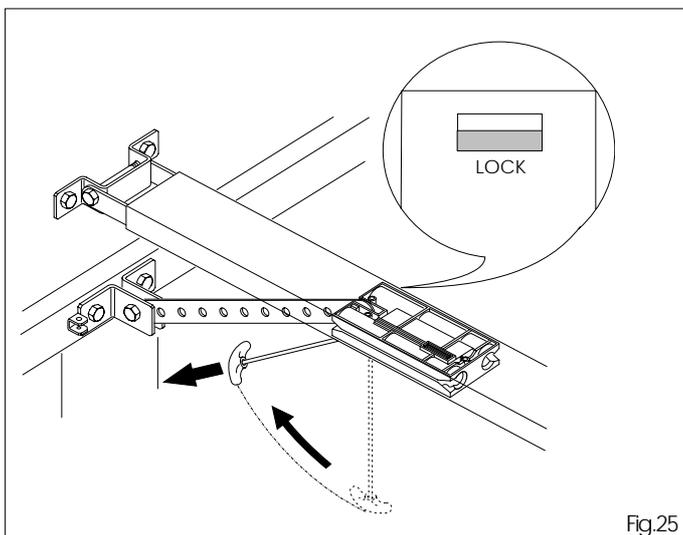
6.22 Accertata la posizione, forare e fissare con viti adeguate (fig.24).



6.23 Ribloccare l'automazione tirando orizzontalmente la maniglia (fig.25 N.B. al rilascio accertarsi di vedere sotto al carrello la finestra di indicazione "LOCK" di colore rosso segno del corretto riarmo).

6.24 Attenzione: far scorrere lungo il binario la porta per ritrovare il punto di aggancio.

6.25 Per porte sezionali che lo richiedono, montare sull'attacco il braccio indicato in figura 26 rif.A e proseguire dal punto 6.18.



## 7. COLLEGAMENTI SCHEDA ELETTRONICA 525 MPS

**ATTENZIONE:** Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento sulla scheda, (collegamenti, manutenzione, programmazione) togliere sempre l'alimentazione elettrica.

Seguire i punti 10, 11, 12, 13, 14 degli OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA.

Seguendo le indicazioni di fig.2, predisporre le canalizzazioni ed effettuare i collegamenti elettrici dell'apparecchiatura elettronica 525MPS, con gli accessori prescelti (fig. 28).

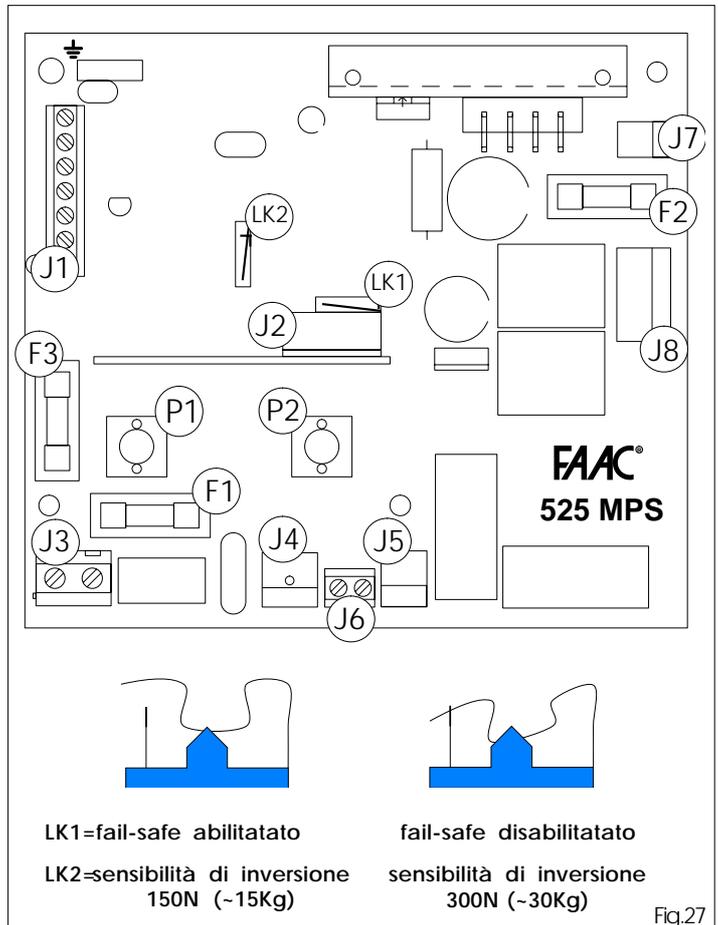
Separare sempre i cavi di alimentazione da quelli di comando e di sicurezza (pulsante, ricevente, fotocellule ecc...). Per evitare qualsiasi disturbo elettrico, utilizzare guaine separate.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione	230V ac 50Hz
Alimentazione accessori	24V dc
Carico max accessori	200 mA
Temperatura ambiente	-20°/+55°C
Fusibili di protezione	primario trasf./motore
Connettore rapido	per schede di decodifica e riceventi RP
Logiche di funzionamento	Automatica/ Semiautomatica
Collegamenti in morsettiera	Open/Stop/Sicurezza/ Fail-safe/Lampeggiatore
Temporizz. lampada di cortesia	2 min

### COMPONENTI SCHEDA 525 MPS

F1	Fusibile primario trasf. 1A
F2	Fusibile motore 10A
F3	Fusibile uscita accessori 0,5A
J1	Morsettiera bassa tensione ingressi/accessori
J2	Connettore rapido schede di decodifica/riceventi RP
J3	Morsettiera ingresso alimentazione 230V
J4	Connettore primario trasformatore
J5	Connettore lampada di cortesia
J6	Morsettiera uscita lampeggiatore
J7	Connettore secondario trasformatore
J8	Connettore uscita motore
P1	Pulsante di Open
P2	Pulsante di Setup
LK1	Abilita/disabilita fail-safe
LK2	Varia la sensibilità del dispositivo di inversione



### DESCRIZIONE

#### MORSETTIERA J1(bassa tensione)

##### OPEN=Comando di Open (N.A.)

Si intende qualsiasi dispositivo (pulsante, detector,...) che, chiudendo un contatto, fornisce un impulso d'apertura (o chiusura) alla porta.

Per installare più dispositivi di Open, collegare i contatti N.A. in parallelo.

##### STOP=Comando di Stop (N.C.)

Si intende qualsiasi dispositivo (es.pulsante) che, aprendo un contatto, arresta il movimento della porta.

Per installare più dispositivi di arresto, collegare i contatti N.C. in serie.

**N.B.:** se non vengono utilizzati dispositivi di stop, ponticellare STOP con il comune ingressi.

⊖ =Comune ingressi/negativo alimentazione accessori.

⊕ =Positivo alimentazione accessori (24V dc 200mA max)

##### FSW= Contatto sicurezze in chiusura (N.C.)

Per sicurezze si intendono tutti i dispositivi (fotocellule, coste sensibili,...) con contatto N.C. che in presenza di un ostacolo nell'area da loro protetta, intervengono invertendo il movimento di chiusura della porta.

Le sicurezze se impegnate a porta bloccata o aperta, ne impediscono la chiusura.

Per installare più dispositivi di sicurezza, collegare i contatti N.C. in serie.

**N.B.:** se non vengono collegati dispositivi di sicurezza, ponticellare FSW con il comune ingressi.

-FSW TX= Morsetto per il collegamento del negativo (-) del trasmettitore (TX) fotocellule.

##### CONNETTORE J2 (bassa tensione)

Il connettore J2 è utilizzato per il collegamento rapido di schede MINIDEC, DECODER, RICEVENTI RP.

Inserimento e disinserimento vanno effettuati dopo aver tolto tensione.

**MORSETTIERA J3 (alta tensione)**

Morsettiera per l'alimentazione 230V ~50Hz (F=fase N= neutro)

Collegare la terra dell'impianto nel morsetto dedicato (vedi adesivo di identificazione fig. 31 rif. A).

**MORSETTIERA J6 (alta tensione)**

Morsettiera 230V~ per il collegamento dell lampeggiatore.

**PONTICELLO LK1 (abilita/disabilita fail-safe)**

La scheda 525 MPS è dotata di un ulteriore dispositivo di sicurezza FAIL-SAFE, il cui compito è quello di verificare prima di ogni azionamento l'effettivo funzionamento del contatto N.C. posto nel ricevitore della fotocellula (fig.27).

**PONTICELLO LK2 (150N/300N)**

Consente di variare la sensibilità del dispositivo d'inversione (fig.27).

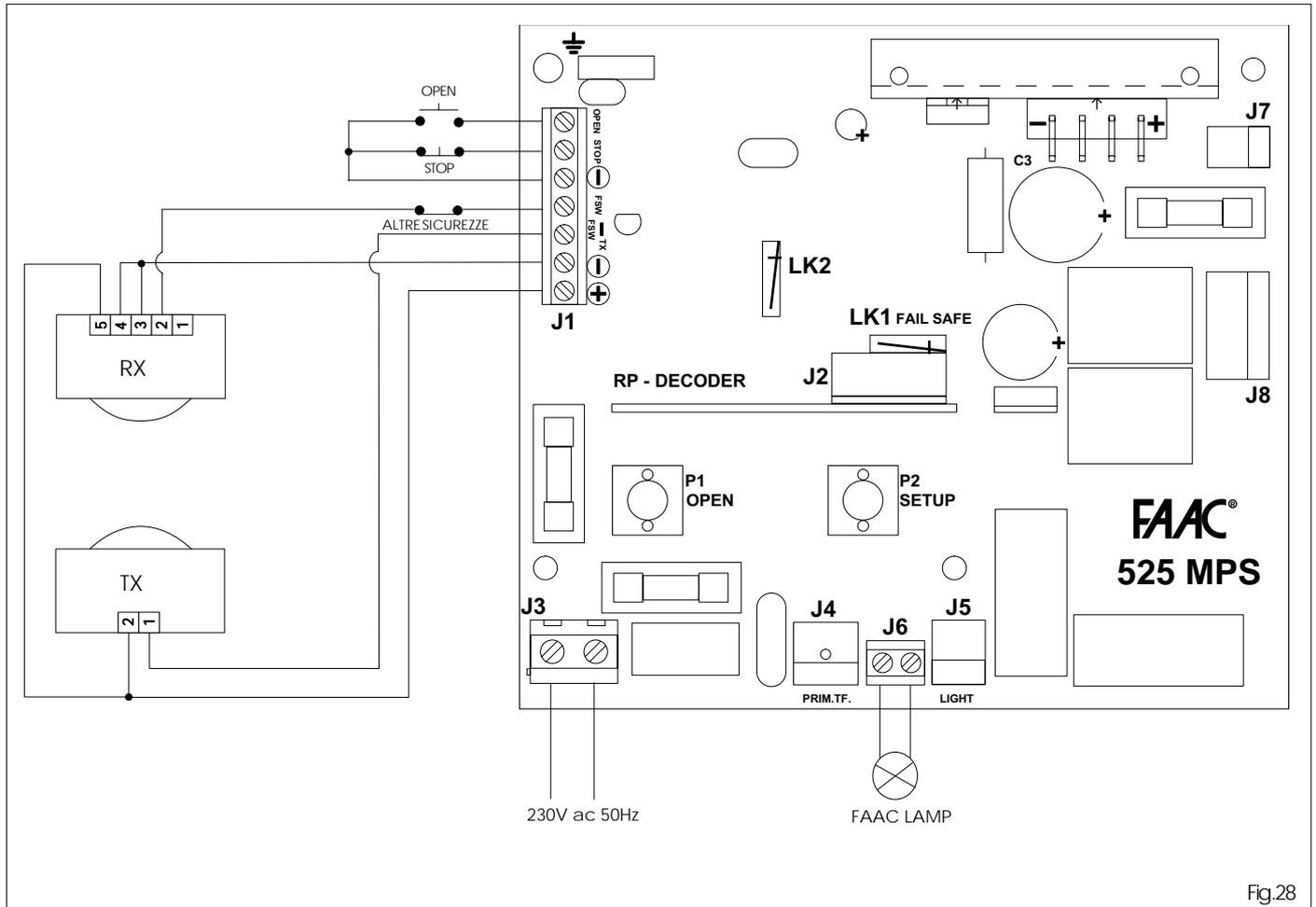


Fig.28

**8. MONTAGGIO ANTENNA (OPTIONAL)**

8.1 Qualora si utilizzi una ricevente RP, e si desideri aumentarne la portata, è possibile utilizzare l'antenna esterna 433 MHz (le indicazioni per il collegamento dell'antenna, sono presenti sul retro del blister ricevente RP).

8.2 Prendere il carter e utilizzando un trapano, forare dall'interno verso l'esterno con apposita punta nella zona guidata (fig.29).

8.3 Ruotare il carter frontalmente, inserire l'antenna e bloccare dall'interno con apposito dado (fig.30).

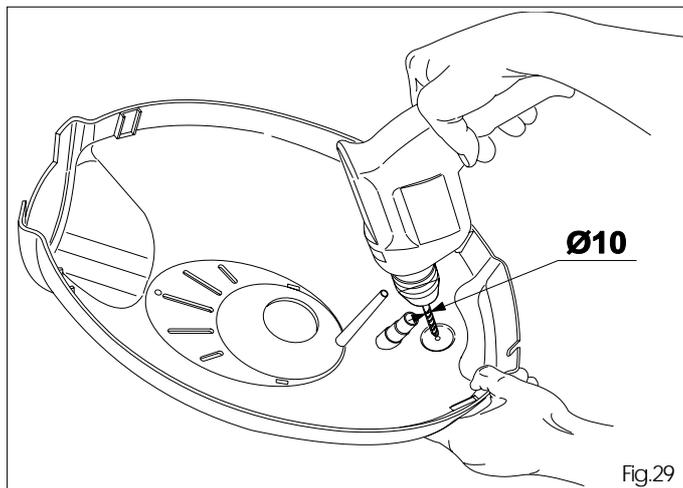


Fig.29

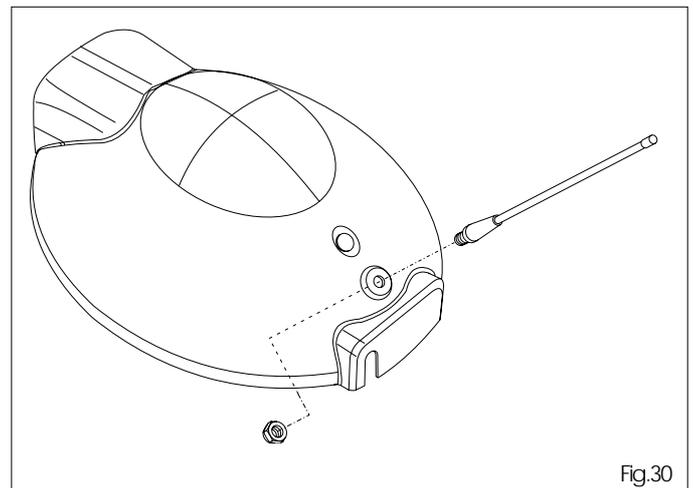


Fig.30

## 9. COLLEGAMENTI

9.1 Collegare il cavo di alimentazione come da figura 31 bloccandolo con una fascetta nella zona indicata.

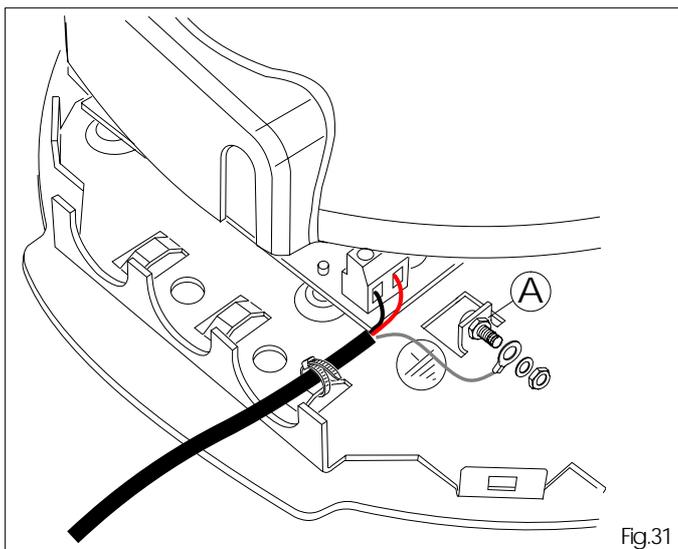


Fig.31

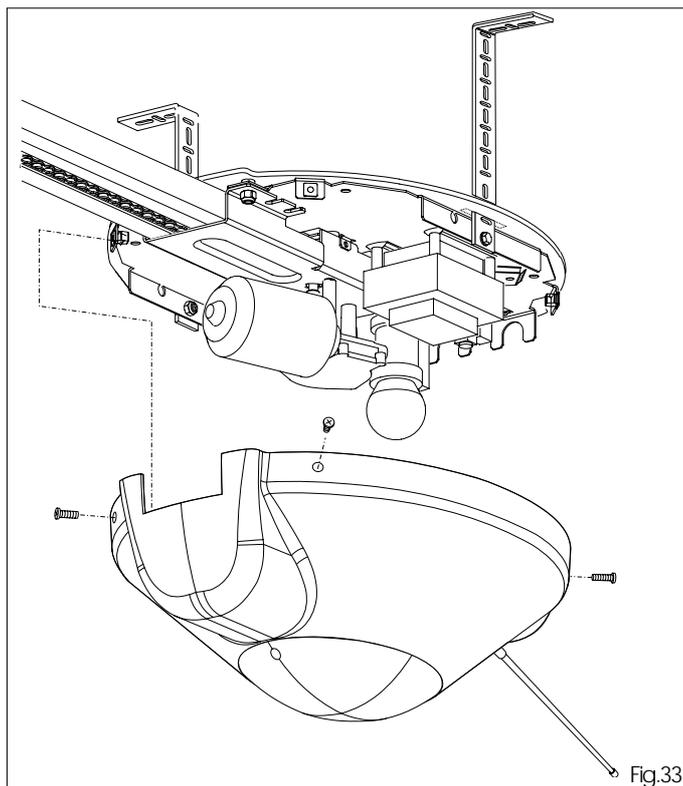


Fig.33

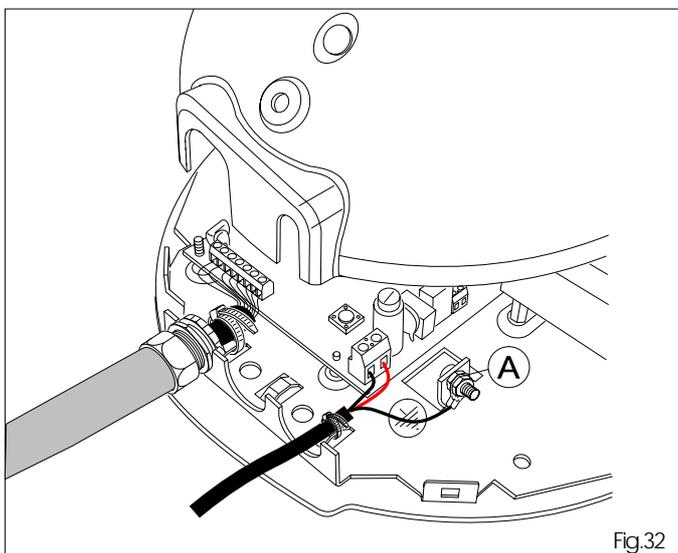


Fig.32

9.2 Inserire la vite nella apposita sede e serrare con rosetta più dado (fig.31 rif.A).

9.3 Posizionare l'occhiello di massa nella vite, aggiungere una rosetta e bloccare con dado (fig. 32 rif.A).

9.4 Qualora per il bloccaggio cavi vengano utilizzati passatubi, realizzare l'asola come indicato in figura 32.

9.5 Riavvitare la lampadina nell'apposito portalampada.

9.6 Bloccare il carter all'operatore utilizzando apposite viti (fig.33).

## 10. PROGRAMMAZIONE

Per accedere al pulsante di programmazione occorre smontare la plafoniera della luce di cortesia, svitando l'apposita vite.

Fare slittare la plafoniera nel verso indicato dalla freccia (fig.34).

### SETUP INIZIALE

Durante questa procedura iniziale, NON è in funzione il rilevamento ostacolo; ciò significa che l'operatore utilizza per compiere le movimentazioni tutta la forza che il motore è in grado di sviluppare.

Non è inoltre attiva la procedura di Fail- safe.

La procedura di setup permette di definire:

- i livelli di sicurezza antischiacciamento durante l'apertura e la chiusura.
- i punti di rallentamento
- il punto di completa apertura e chiusura dell'operatore
- l'intervallo di pausa.

Questa procedura può essere effettuata in qualsiasi momento, con l'operatore in qualsiasi posizione.

Sono disponibili su questa apparecchiatura due logiche di funzionamento:

AUTOMATICA (TAB.1)

SEMI AUTOMATICA (TAB.2)

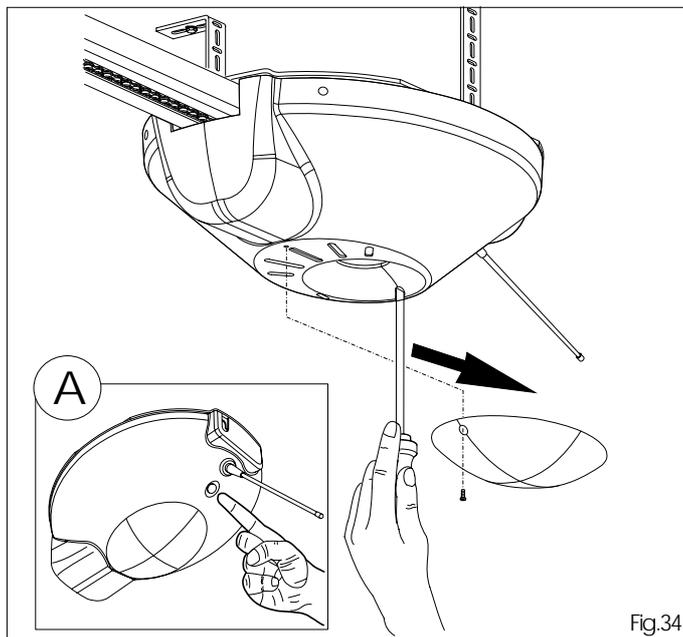


Fig.34

**SETUP AUTOMATICO**

Consente con un semplice impulso di effettuare automaticamente la procedura di setup.

**SETUP MANUALE**

Tramite questa procedura è possibile selezionare i punti di rallentamento, il punto di completa apertura ed il tempo di pausa.

**SETUP AUTOMATICO CON LOGICA "E" (SEMIAUTOMATICA)**

Premere e rilasciare il pulsante di SETUP per selezionare la logica.

Dopo 8 secondi l'operatore effettuerà automaticamente una chiusura fino alla rilevazione di una battuta.

L'operatore procederà con una apertura che terminerà riconoscendo la battuta meccanica\*.

Seguirà una immediata richiusura della porta.

I punti di rallentamento saranno definiti dalla apparecchiatura elettronica.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi.

Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

**SETUP MANUALE CON LOGICA "E" (SEMIAUTOMATICA)**

Premere e rilasciare il pulsante di SETUP per selezionare la logica. Eseguire la seguente procedura entro 8 secondi dalla pressione del pulsante di SETUP; in caso contrario l'operatore effettuerà il SETUP automatico.

1° OPEN: l'operatore effettua una chiusura fino alla rilevazione di una battuta.

2° OPEN: l'operatore procede con una movimentazione di apertura.

3° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

4° OPEN: definisce la fine della movimentazione di apertura\*\*.

5° OPEN: Inizia la movimentazione di chiusura.

6° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

Lasciare arrivare l'operatore in battuta.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi.

Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

**SETUP AUTOMATICO CON LOGICA "A" (AUTOMATICA)**

Tenere premuto il pulsante di SETUP per selezionare la logica fino a che non si accende la lampada di cortesia (circa 5 secondi).

Dopo 8 secondi l'operatore effettuerà automaticamente una chiusura fino alla rilevazione di una battuta.

L'operatore procederà con una apertura che terminerà riconoscendo la battuta meccanica\*.

Seguirà una immediata richiusura della porta.

I punti di rallentamento saranno definiti dalla apparecchiatura elettronica, ed il tempo pausa è fisso a 3 minuti.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi.

Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

**SETUP MANUALE CON LOGICA "A" (AUTOMATICA)**

Tenere premuto il pulsante di SETUP per selezionare la logica fino a che non si accende la lampada di cortesia (circa 5 secondi). Eseguire la seguente procedura entro 8 secondi dalla pressione del pulsante di SETUP; in caso contrario l'operatore effettuerà il SETUP automatico.

1° OPEN: l'operatore effettua una chiusura fino alla rilevazione di una battuta.

2° OPEN: l'operatore procede con una movimentazione di apertura.

3° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

4° OPEN: definisce la fine della movimentazione di apertura ed inizia il conteggio del tempo di pausa\*\* (max. 3 minuti).

5° OPEN: interrompe il conteggio del tempo pausa ed inizia la movimentazione di chiusura.

6° OPEN: definisce il punto in cui si desidera iniziare il rallentamento.

Lasciare arrivare l'operatore in battuta.

Se la procedura di SETUP si è conclusa **positivamente** la lampada di cortesia rimane accesa per 5 secondi.

Durante questi 5 secondi è possibile, al fine di alleggerire il carico sul sistema di sblocco, inviare degli impulsi di open entro un intervallo di 2 secondi l'uno dall'altro per fare arretrare il carrello di sblocco.

Un impulso corrisponde ad una corsa di 5 millimetri.

N.B.: L'arretramento del carrello è visibile solo durante il normale funzionamento dell'automazione.

\* In alternativa un impulso di OPEN può sostituire la battuta.

\*\* In alternativa si può utilizzare la battuta di arresto in apertura.

**ATTENZIONE: Qualora durante la fase di setup premendo il pulsante di OPEN (vedi fig.34 rif. A) l'operatore non effettui nessun movimento, accertarsi del corretto posizionamento del carter.**

**LOGICHE DI FUNZIONAMENTO**

TAB.1 Logica AUTOMATICA

BASCULANTE	OPEN	STOP	SICUREZZE
CHIUSA	Apre e richiude dopo il tempo pausa	Nessun effetto**	Nessun effetto
APERTA IN PAUSA	Ricomincia il conteggio del tempo pausa*	Blocca*	Ricomincia il conteggio del tempo pausa*
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Blocca**	Inverte il moto
IN APERTURA	Nessun effetto	Blocca**	Nessun effetto*
BLOCCATA	Chiude	Nessun effetto**	Nessun effetto*

TAB.2 Logica SEMIAUTOMATICA

BASCULANTE	OPEN	STOP	SICUREZZE
CHIUSA	Apre	Nessun effetto**	Nessun effetto
APERTA	Chiude	Nessun effetto**	Nessun effetto*
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Blocca**	Inverte il moto
IN APERTURA	Blocca	Blocca**	Nessun effetto*
BLOCCATA	Chiude	Nessun effetto**	Nessun effetto*

\* Con l'impulso mantenuto inibisce la chiusura

\*\* Con l'impulso mantenuto inibisce la chiusura e/o l'apertura

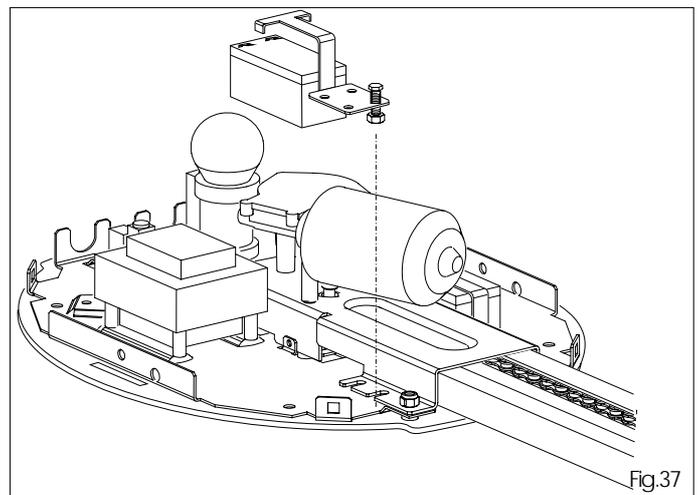
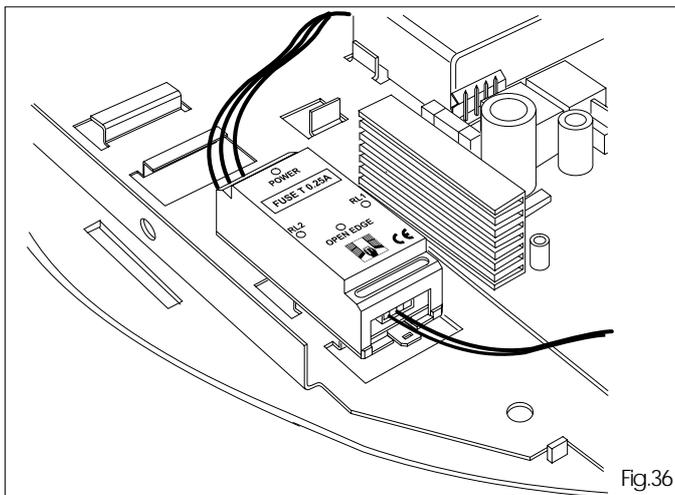
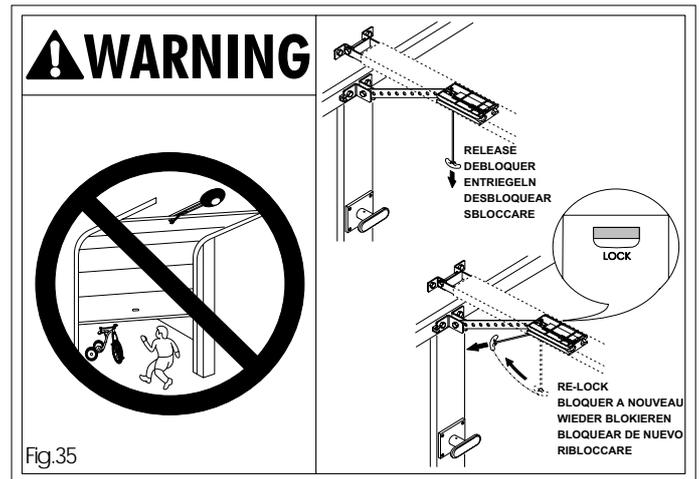
Al termine dell'installazione, una volta verificato il corretto funzionamento dell'automazione e dei dispositivi di sicurezza, applicare l'adesivo di pericolo (fig. 35) sul telo della basculante in maniera che risulti ben visibile.

Applicare l'adesivo che rappresenta il dispositivo di sblocco dell'automazione (fig. 35).

### 11. ACCESSORI OPZIONALI

- Se è previsto l'utilizzo della scheda per Costa CN60-E, è disponibile una sede di alloggiamento all'interno del carter dell'operatore nella posizione indicata in figura 36.
- Per il montaggio delle batterie tampone, alloggiarle con l'apposita staffa sull'operatore e fissarle tramite vite e dado nella posizione indicata in figura 37.

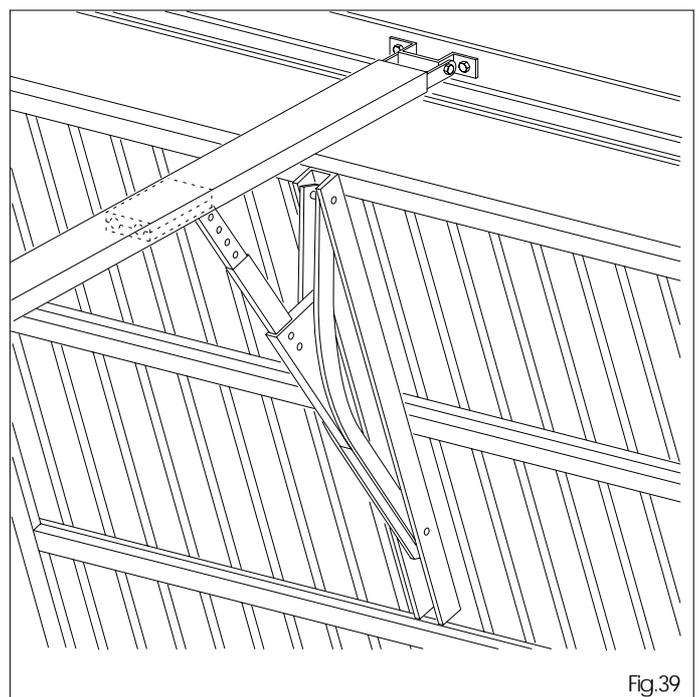
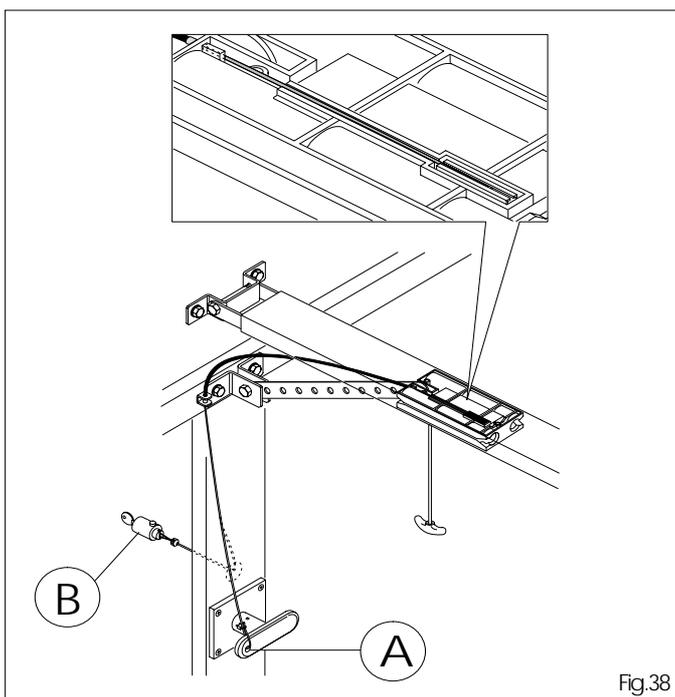
**ATTENZIONE!** Nel caso di sostituzione delle batterie, prima di effettuare qualsiasi operazione togliere l'alimentazione elettrica.



• E' possibile applicare due sistemi di sblocco esterno:

- a maniglia (fig.38 rif. A)
- a chiave (fig.38 rif.B).

• Utilizzando l'accessorio indicato in fig. 39 (GDA 3000), è possibile automatizzare porte bilanciate a contrappesi.



# Guida per l'utente

## AUTOMAZIONI 525-530

Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future.

### NORME GENERALI DI SICUREZZA

Le automazioni 525-530, se correttamente installate ed utilizzate, garantiscono un elevato grado di sicurezza.

Alcune semplici norme di comportamento possono evitare inoltre inconvenienti accidentali:

- Non sostare assolutamente sotto alla porta basculante.
- Non permettere a bambini, persone o cose di sostare nelle vicinanze delle automazioni specialmente durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini, radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso che possa azionare la porta.
- Non permettere a bambini di giocare con l'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento della porta.
- Evitare che rami o arbusti possano interferire col movimento della porta.
- Mantenere efficienti e ben visibili i sistemi di segnalazione luminosa.
- Non tentare di azionare manualmente la porta se non dopo averla sbloccata.
- In caso di malfunzionamenti, sbloccare la porta per consentire l'accesso ed attendere l'intervento tecnico di personale qualificato.
- Una volta predisposto il funzionamento manuale, prima di ripristinare il funzionamento normale, togliere alimentazione elettrica all'impianto.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte il sistema di automazione.
- Astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato FAAC.
- Far verificare almeno semestralmente l'efficienza dell'automazione, dei dispositivi di sicurezza e del collegamento di terra da personale qualificato.

### DESCRIZIONE

Le automazioni 525-530 sono ideali per automatizzare porte basculanti bilanciate a molle, sezionali, a contrappesi (con apposito accessorio GDA 3000) di garages residenziali.

Le automazioni sono costituite da un operatore elettromeccanico, un'apparecchiatura elettronica di controllo, una lampada di cortesia e un carter di protezione integrati in un unico monoblocco.

Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico della porta quando il motore non è in funzione e quindi non occorre installare alcuna serratura; uno sblocco manuale rende manovrabile la porta in caso di black-out o disservizio.

Il rilevamento di un ostacolo è garantito da un dispositivo elettronico.

La porta normalmente si trova chiusa; quando la centralina elettronica riceve un comando di apertura tramite il radiocomando, o qualsiasi altro datore di impulso (fig.1), aziona il motore elettrico che tramite trasmissione a catena trascina il portone in posizione di apertura e consente l'accesso.

-Se è stato impostato il funzionamento automatico, la porta si richiude da sola dopo il tempo pausa.

Un impulso di apertura dato durante la fase di apertura non ha nessun effetto.

-Se è stato impostato il funzionamento semiautomatico, è necessario inviare un secondo impulso per ottenere la richiusura.

Un impulso di apertura dato durante la fase di apertura provoca l'arresto del movimento. Un impulso di apertura dato durante la fase di richiusura provoca sempre l'inversione del movimento.

Un impulso di stop (se previsto) arresta sempre il movimento.

Per il dettagliato comportamento della porta nelle diverse logiche fare riferimento al Tecnico d'installazione.

Nelle automazioni possono essere presenti dispositivi di sicurezza (fotocellule) che impediscono la richiusura della porta quando un ostacolo si trova nella zona da loro protetta. L'apertura manuale d'emergenza è possibile intervenendo sull'apposito sistema di sblocco.

La segnalazione luminosa indica il movimento in atto della porta.

La luce di cortesia si attiva alla partenza del motore e permane per un tempo di circa 2 minuti dal suo spegnimento.

### FUNZIONAMENTO MANUALE

Gli operatori 525-530 sono dotati di un sistema di emergenza azionabile dall'interno; è possibile, a richiesta, applicare una serratura che permetta l'azionamento dello sblocco dall'esterno.

Nel caso sia necessario azionare la porta a causa di mancanza di alimentazione elettrica o disservizio dell'automazione è necessario agire sul dispositivo di sblocco come segue:

-Sbloccare l'operatore tirando verso il basso la leva di sblocco (fig.2 rif.A).

### RIPISTINO DEL FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

Ribloccare l'automazione tirando orizzontalmente la maniglia (fig.2 rif.B).

N.B. al rilascio accertarsi di vedere sotto al carrello la finestra di indicazione "LOCK" di colore rosso segno del corretto riarmo.

Attenzione: far scorrere lungo il binario la porta per ritrovare il punto di aggancio.

### SOSTITUZIONE LAMPADINA (fig.3)

Per la sostituzione della lampadina svitare e togliere la vite di supporto plafoniera.

Fare scivolare la plafoniera nel verso indicato dalla freccia (fig.3).

Sostituire la lampadina (tipo 220Vac max 40W).

